

IRC 2021

CONGRESSO
NAZIONALE

16•17•18 DICEMBRE

NUOVE LINEE GUIDA 2021:
RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE
POST-LOCKDOWN



Italian
Resuscitation
Council



I DISEGNI KSL

**KIDS
SAVE
LIVES**



Michela Ferro
Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (AsuFC)
Udine



Set





Dialogue



Italian
Resuscitation
Council



Rimini
IRC 2021
CONGRESSO NAZIONALE
16-17-18 DICEMBRE
MARE LINEE GUIDA 2021:
RIPARAZIONE E INSERIMENTO
POST-LOCKDOWN



Italian
Resuscitation
Council



Closure



Closure



Come verificare l'apprendimento?

“Il maestro migliore è quello che apprende dallo studente.”

(Irvin D. Yalom)

“Non siamo più pienamente vivi, più completamente noi stessi, e più profondamente assorti in qualcosa, che quando giochiamo. ”

(Charles E. Schaefer)

“Si può concludere che il disegno altro non sia che un'apparente espressione e dichiarazione di ciò che si ha nell'animo.”

(Giorgio Vasari)

ANALISI DEI DISEGNI

Consegna: *“Disegna ciò che ti ha colpito di più del corso svolto nel pomeriggio. Assegna un titolo al disegno”.*

SCUOLA	PRODUZIONE DEI DISEGNI	CLASSI	OSSERVAZIONI QUALITATIVE
A	dopo 15 giorni= T2 (Tot.65)	1, 2, 3, 4, 5	OSSERVAZIONE GENERALE DEL SETTING D'AULA
B	il giorno successivo= T1 (Tot. 54)	4, 5	GRIGLIA OSSERVAZIONE FORMATORI
C	il giorno successivo= T0 dopo 3 mesi= T3 (Tot. 72)	1, 2, 3, 4, 5	GRIGLIA OSSERVAZIONE BAMBINI

Con il disegno il bambino ...

- ✓ attivato dal bisogno di espressione (campo emotivo)
- ✓ in relazione a quanto percepito/scoperto nell'ambiente (campo percettivo)
- ✓ elabora una comunicazione con le modalità di codificazione apprese nell'ambiente (campo cognitivo)
- ✓ nelle quali può operare personali modificazioni (creatività, funzione cognitiva divergente)
- ✓ e la estrinseca sul piano iconico, usando tracce grafiche (funzione motorio-percettiva)

Dei 191 disegni, sono state osservate: i soggetti scelti, l'orientamento dello spazio del foglio, le dimensioni, il tratto grafico, le tecniche e gli strumenti, la qualità della coloritura, le cancellature, la concretezza e l'astrazione.

Scheda di osservazione

Scuola _____	M _____	F _____	Data ____/____/____
Classe _____	Nome _____		Osservatore psicologo _____
Gruppo _____			

SCHEDA DI OSSERVAZIONE - BAMBINO -

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:
Ciascuna scheda deve corrispondere all'osservazione di un bambino partecipante all'attività; le osservazioni sul punteggio attribuito possono essere riportate nello spazio "note".

	1	2	3	4	5
	Per niente	Sufficiente	Abbastanza	Molto	Moltissimo

Attenzione rivolta al gioco	1	2	3	4	5
-----------------------------	---	---	---	---	---

Si intende quando l'esecutore è ingaggiato nelle dinamiche del gioco proposto e non dimostra distraibilità evidente.

Note:

Presenza del gioco di ruolo	1	2	3	4	5
-----------------------------	---	---	---	---	---

Si intende quando l'esecutore si presta ad essere ingaggiato nei diversi ruoli della simulazione, accettando il role play.

Note:

Rispetto delle regole	1	2	3	4	5
-----------------------	---	---	---	---	---

Si intende quando l'esecutore manifesta di aver compreso e condiviso con il gruppo dei pari e con il tutor formatore le regole attinenti all'attività e al compito. Applica inoltre le regole che ha compreso.

Note:

Svolgimento del compito	1	2	3	4	5
-------------------------	---	---	---	---	---

Si intende quando l'esecutore rispetta ed esegue ogni singola indicazione per ottenere l'obiettivo specifico didattico richiesto (OSD).

Note:

	1	2	3	4	5
	Per niente	Sufficiente	Abbastanza	Molto	Moltissimo

Partecipazione emotiva

Si intende quando l'esecutore esegue il compito "come se stesse accadendo sul serio", oppure si identifica con il manichino o con i soggetti della fiaba.

Note:

Collaborazione con il gruppo dei pari	1	2	3	4	5
---------------------------------------	---	---	---	---	---

Si intende quando l'esecutore manifesta capacità assertive, non competitive e non prevaricanti nel gruppo di appartenenza.

Note:

Funzione aggressiva del gioco	1	2	3	4	5
-------------------------------	---	---	---	---	---

Si intende quando l'esecutore manifesta comportamenti o pensieri aggressivi nei confronti di pari, manichino o situazione immaginaria. In caso affermativo, specificare nello spazio "note" in quale ambito.

Note:

Capacità di osservare e ripetere	1	2	3	4	5
----------------------------------	---	---	---	---	---

Si intende quando l'esecutore è in grado di ripetere le azioni specifiche del singolo compito osservate su modello del tutor/formatore.

Note:

Capacità di prendere l'iniziativa	1	2	3	4	5
-----------------------------------	---	---	---	---	---

Si intende quando l'esecutore si propone nella sperimentazione del compito proposto dal tutor/formatore. Il punteggio viene assegnato a prescindere dall'esecuzione effettiva oppure dal risultato ottenuto.

Note:

Tendenza all'isolamento	1	2	3	4	5
-------------------------	---	---	---	---	---

Si intende quando l'esecutore manifesta comportamenti di estraneazione dal gruppo di appartenenza.

Note:

TASK ANALYSIS	QUALIFICATORE DI PERFORMANCE NEL GRUPPO DI BAMBINI					Qualificatore di massima capacità
	Full assist	Prompt verbale e fisico	Prompt fisico	Prompt verbale	Independent	
1. Sicurezza (valutazione della scena)	1	2	3	4	5	
2. Controllo della coscienza (far A)	1	2	3	4	5	
3. Controllo del respiro e del circolo (far B e C)	1	2	3	4	5	
4. Chiamata d'aiuto (112/118)	1	2	3	4	5	
5. Rianimazione Cardio-Polmonare (10 compressioni, 2 ventilazioni)	1	2	3	4	5	
6. Eventuale utilizzo del Defibrillatore Semi-Automatizzato (DAE)	1	2	3	4	5	
Note:						

* Seguire "M" solo se presente, altrimenti lasciare lo spazio vuoto.
Per "possibilità istruttrice" si considerano l'età e la disabilità.
Se presente da abilità intellettiva e fisica, indicare "MIF".

SCUOLA C: “*Scheda di osservazione del bambino*”

Indaga 10 dimensioni di tipo relazionale su una scala Likert 1-5 (1 Per niente, 2 Sufficiente, 3 Abbastanza, 4 Molto, 5 Moltissimo).

1. attenzione rivolta al gioco
2. presenza del gioco di ruolo
3. rispetto delle regole
4. svolgimento del compito
5. partecipazione emotiva
6. collaborazione con il gruppo dei pari
7. funzione aggressiva del gioco
8. capacità di osservare e ripetere
9. capacità di prendere l’iniziativa
10. tendenza all’isolamento

Feedback

La valutazione dell’apprendimento avviene sulla base del contenuto tecnico della procedura di RCP narrata con la fiaba. I *task* osservati evidenziano necessità di aiuto *Full Assist, Prompt verbale e fisico, Prompt solo fisico, Prompt solo verbale, Independent*.

1. la valutazione della sicurezza
2. controllo della coscienza
3. controllo del respiro e del circolo
4. chiamata d’aiuto
5. Rianimazione Cardio Polmonare (RCP)
6. eventuale utilizzo del Defibrillatore Semi-Automatico (DAE).

Disegno T0 – scuola C – classe 1°
C, 6 aa



Disegno T3 – scuola C – classe 1°



Disegno T0 – scuola C – classe 2°
M, 7 aa



Disegno T3 – scuola C – classe 2°



Disegno T0 – scuola C – classe 3°
G, 8 aa



Disegno T3 – scuola C – classe 3°





Rimini
IRC 2021
CONGRESSO
NAZIONALE
16-17-18 DICEMBRE
MARK LINEE GUIDA 2021:
RIPARARE, RINNOVARE,
POST-LOCKDOWN

Disegno T2 – scuola A – classe 4° A, 9 aa



Italian
Resuscitation
Council



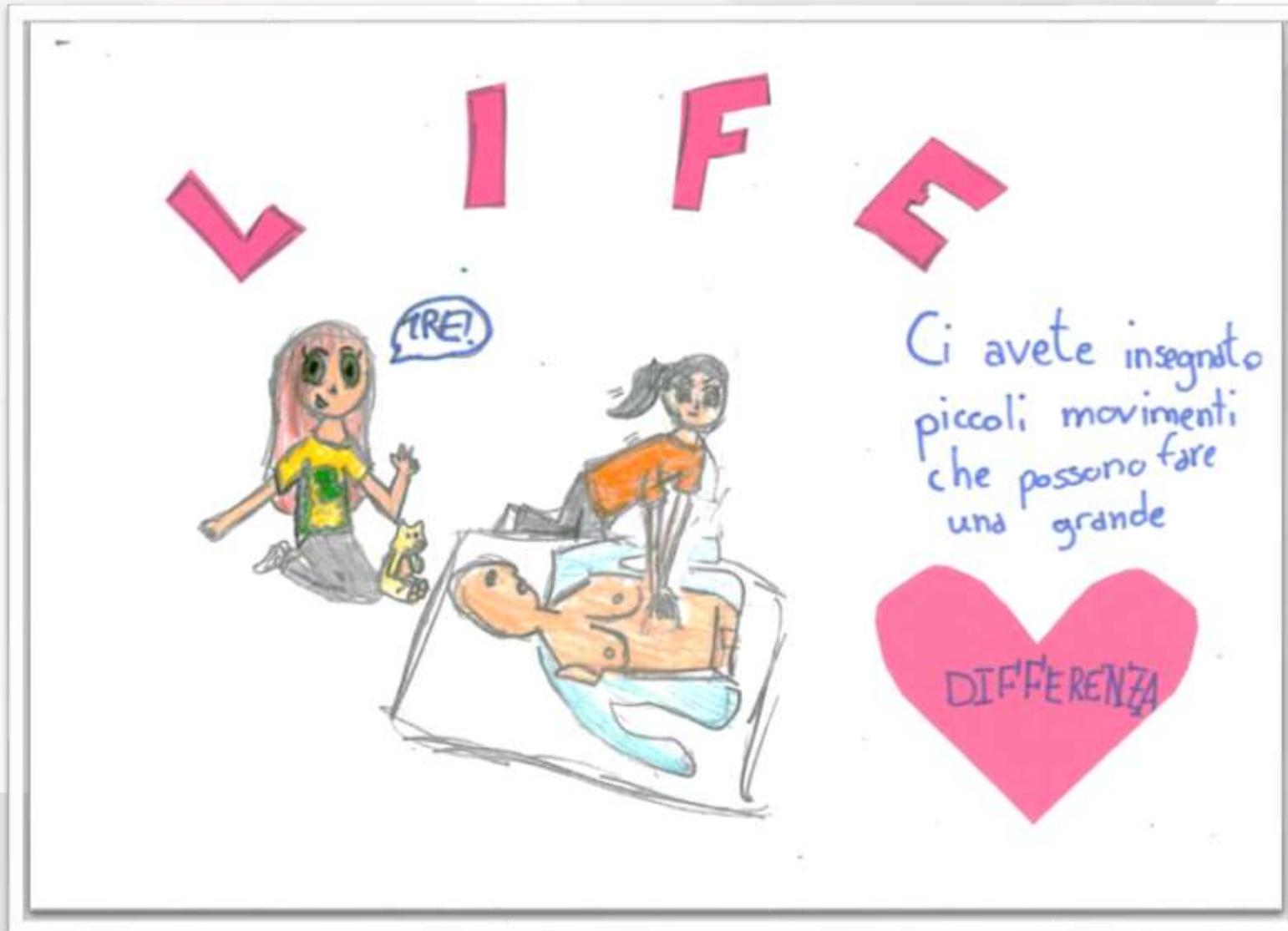
Rimini
IRC 2021
CONGRESSO
NAZIONALE
16-17-18 DICEMBRE
RIMINI, ITALIA 2021
RIPARARE, RICOSTRUIRE,
POST-LOCKDOWN

Disegno T1 - scuola B - classe 4° B, 9 anni



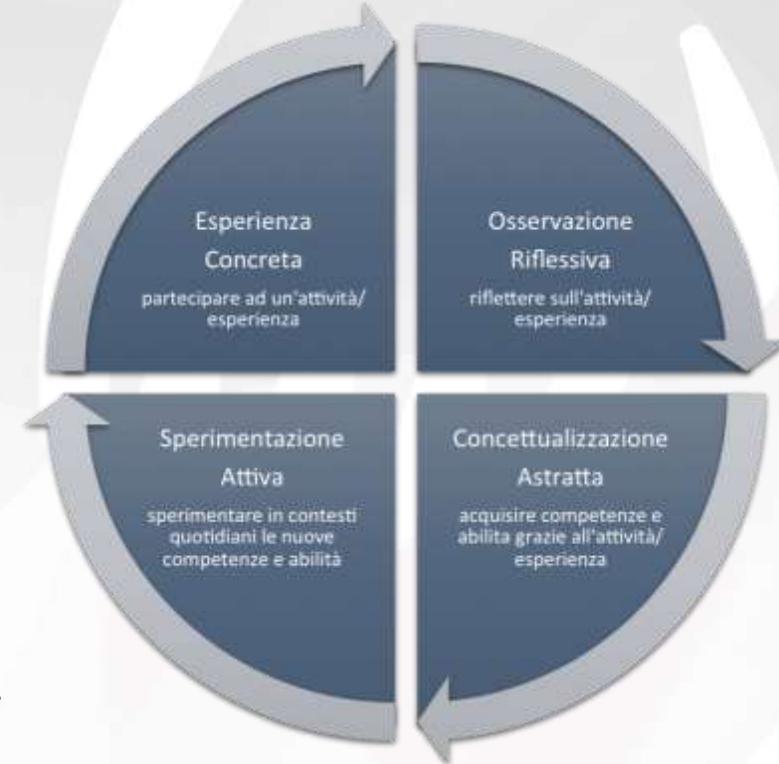
Italian
Resuscitation
Council

Disegno T1 – scuola B – classe 5°
E, 10 aa



Conclusioni

1. Con il progredire dell'età e della scolarizzazione i disegni si arricchiscono di oggetti e soggetti rappresentati. I bambini più piccoli (1° e 2° classe) preferiscono rappresentare personaggi animali della fiaba mentre i bambini più grandi (3°, 4°, 5° classe) inseriscono l'umano sia nella relazione che nella rappresentazione del soccorso.
1. L'esperienza concreta della fase iniziale con il racconto della fiaba induce un'osservazione riflessiva ed una sperimentazione attiva, mediata e facilitata dal tutor (*ciclo di Kolb*).



Conclusioni

3. Anche i bambini piccoli con capacità grafico-espressive ipoevolute sono in grado di comunicare una scena dal significato coerente con il mandato didattico.
3. Promozione autostima nei bambini più introversi e con difficoltà ad esporsi in contesti gruppalì e pubblici
3. La presenza di buone NTS fin dalla tenera età genera una forma di apprendimento collettivo che costituisce il processo attraverso il quale essi inventano e fissano nuovi modelli di gioco, con le loro componenti affettive, cognitive e relazionali.



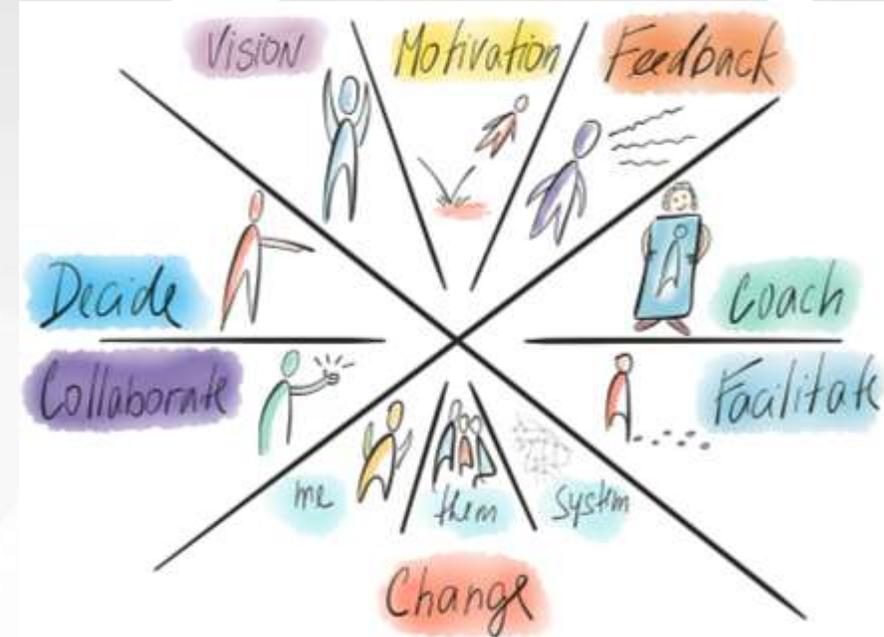
Conclusioni

6. Ruolo di *modeling del formatore*, sia nei punti di forza che nei punti di debolezza.
6. Il formatore con capacità relazionali più spiccate e coinvolgenti migliora il coinvolgimento attentivo ed emotivo del bambino >> risposte comportamentali tramite l'osservazione e l'imitazione, presupposti fondamentali per l'apprendimento vicario.
6. La capacità del formatore di coinvolgere tutto il gruppo dei pari, contenendo eventuali atteggiamenti aggressivi, predominanti o al contrario di isolamento, facilita l'apprendimento di tutti i membri del gruppo dei bambini.



Conclusioni

9. Per favorire il clima del piccolo gruppo è opportuno che il formatore adotti 3 comportamenti:
- comportarsi come un leader, perseguendo scopi chiari e ben definiti;
 - agire come un membro effettivo del gruppo quando il piccolo gruppo è impegnato nella ricerca e nella negoziazione delle regole interne;
 - prendersi cura degli alunni, ovvero dedicare tempo alle richieste dei bambini assumendole come “domande importanti” espresse da individui riconosciuti come persone.





Gianni Rodari

Puntare sul bambino impone attenzione, spirito di servizio, impegno costante a essere, per lui, le cento cose di cui ha bisogno: il compagno di crescita, di gioco e di scoperta, l'animatore, l'esperto, il potere che gli procura gli strumenti che gli servono, l'adulto che lo provoca, gli rivela nuovi orizzonti, nuove direzioni di movimento. Noi siamo i gradini della scala che il bambino sale.

Scuola di fantasia

Grazie!



Italian
Resuscitation
Council



Rimini
IRC 2021
CONGRESSO
NAZIONALE
16-17-18 DICEMBRE
NUOVE LINEE GUIDA 2021:
RIPRINCIPALI LE ATTIVITÀ
POST-LOCKDOWN

Italian Resuscitation Council

 ircouncil.it



Italian
Resuscitation
Council